

Ecografia clinica in emergenza-urgenza: POCUS con Emergency Ultrasound School in Turin

Obiettivo n°18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

ASL Città di Torino - Ospedale San Giovanni Bosco, Torino Emergenza Nord

**Aula Ravetti – Piano terreno
piazza Donatore del Sangue 3, Torino**

02 NOVEMBRE 2026

8.00 - 10.30	Introduzione a POCUS: A & B	Docenti
8.00 – 8.15	Presentazione del corso: POCUS, il quinto pilastro, approccio ABCDE	PANERO Francesco (MILAZZO)
8.15 – 9.00	Fisica e tecnologia degli US: generazione, acquisizione, interpretazione delle immagini, settaggio della macchina	CAVALOT Giulia (MILAZZO)
9.00 – 9.45	Funzionamento e settaggio dell'ecografo. Esercitazione pratica PARTE INTERATTIVA	Esercitazione a piccoli gruppi (tutti)
9.45 – 10.30	B: Semeiotica e tecnica ecografica del torace: parete, pleura, polmoni, diaframma	PIVETTA Emanuele (ANDRIA)
10.45 - 13.00	Introduzione a POCUS: B	Docenti
10.45 – 11.30	B: Sindromi ecografiche toraciche: pneumotorace, versamento pleurico, sindrome interstiziale locale e diffusa, consolidamenti	PIVETTA Emanuele (ANDRIA)
11.30 – 12.45	B: approccio all'ecografo e al paziente. Esercitazione pratica e casi clinici PARTE INTERATTIVA	Esercitazione a piccoli gruppi (tutti)
13.45 – 18.00	POCUS: C, extra-cuore	Docenti
13.45 – 14.45	C extra-cuore: Semeiotica e tecnica ecografica dell'addome: fegato e milza come finestre, stomaco, aorta, vena cava inferiore, colecisti, reni, vescica, utero e gravidanza intra-uterina	PEROTTO Massimo (PANERO)
14.45 – 15.45	C extra-cuore: Sindromi ecografiche addominali: FAST, AAA, idronefrosi, colecistite	PEROTTO Massimo (PANERO)
15.45 – 17.45	C extra-cuore: approccio al paziente. Esercitazione pratica e casi clinici PARTE INTERATTIVA	Esercitazione a piccoli gruppi (tutti)

03 NOVEMBRE 2026

8.00 – 13.00	POCUS: C, cuore	Relatori
8.00 – 9.00	C: cuore: Semeiotica e tecnica ecografica: finestre e proiezioni di base, cavità e parti cardiache, aorta, vena cava inferiore	FANELLI Elvira (PANERO)
9.00 – 11.00	C: cuore, approccio al paziente. Esercitazione pratica e casi clinici PARTE INTERATTIVA	Esercitazione a piccoli gruppi (tutti)

11.15 – 12.15	C: cuore e vene: Sindromi ecografiche (grave disfunzione ventricolare dx esx, dilatazione cavità, tamponamento, ipertrofia ventricolare) e CUS PARTE INTERATTIVA	Esercitazione a piccoli gruppi (tutti)
12.15 – 13.00	Usi non “canonici” dell’ecografo: (occhio, tessuti molli, ossa, nervi)	TIZZANI Pietro (PANERO)
13.45 - 14.45	Ecografia clinica integrata alla diagnosi	Relatori
13.45 – 15.00	Valutazione secondaria ed ecografia integrata nelle sindromi cliniche, algoritmi gestionali: FASTCRASH, RUSH, BLUE, CASA	CONVERSO Marcella (MILAZZO)
15.00 - 17.30	Ecografia clinica integrata alla diagnosi	Relatori
15.00 – 17.00	Ecografia integrata: approccio alle sindromi critiche: arresto, insufficienza respiratoria, insufficienza circolatoria, politrauma. Esercitazione pratica e casi clinici PARTE INTERATTIVA	Esercitazione a piccoli gruppi (tutti)
17.00 – 17.30	Test e chiusura del corso	tutti

***La verifica ECM può essere compresa nel TEMPO ore formative nella misura del 10% sul totale delle ore**

TOTALE ORE DELL’INIZIATIVA FORMATIVA	16 ore delle quali 9 interattive
---	----------------------------------

RAZIONALE (descrizione del corso)

L’ecografia in emergenza-urgenza, con l’ausilio dei dati clinici e laboratoristici, ha assunto negli ultimi anni un ruolo preminente nell’inquadramento del malato critico. L’esame ecografico, infatti, può essere eseguito al letto del malato, come completamento dell’esame obiettivo. E’ “goal directed”, cioè risponde ad un quesito specifico; si può effettuare contemporaneamente alle prime cure; è facilmente ripetibile; è rapido; non espone paziente e operatore a radiazioni ionizzanti; consente diagnosi, terapia e monitoraggio. La disponibilità di nuovi ecografi “ultra-portatili” ne consente l’impiego anche in situazioni disagiate (ambulanza, territorio, zone impervie).

In quest’ottica, da molti autori, la sonda ecografica è considerata il fonendoscopio del medico del terzo millennio. L’obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire agli operatori sanitari, in particolare ai medici dell’Emergenza-Urgenza, una formazione ecografica di base, la guida nell’acquisizione di perizia pratica e la proposta di stimoli culturali in tema di emergenza-urgenza.

L’iter formativo proposto deriva dalle ormai consolidate esperienze professionali e dalle linee guida che vanno maturando in ambito nazionale ed internazionale. Il corso è diviso in una parte teorica con lezioni frontali interattive in aula ed in una parte dimostrativa pratica a gruppi ed individuali. Ogni gruppo è composto da 5 allievi, 1 ecografo, 1 tutor ed 1 modello.

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

- **Dott. Francesco Panero**
- **Dott. Franco Aprà**